

12^a ASSEMBLEA GAS-DES



VERSO L'ECONOMIA DELLE RELAZIONI E DEI LUOGHI

Il ruolo dell'economia solidale nella trasformazione sociale

22-24 giugno 2012, Golena del Furlo (PU)

Sintesi dai gruppi "liberi"

Sabato 23 giugno ore 18.30

aggiornamento del 17 luglio 2012

GRUPPO ENTI LOCALI

Presenti: 2 referenti Regione Toscana (segretario Assessore Welfare e funzionario Tutela del Consumatori), Ada e Beatrice (DES PISA), Valeria, Katya e Fausto (REES MARCHE), Corrado Dottori (Comune di Cupramontana - consigliere comunale), consigliere comunale Piemonte e consigliere comunale Lombardia, Davide Biolghini, Pietro Passarella (CRESER).

L'incontro è stato convocato in seguito alla richiesta da parte dei rappresentanti della regione toscana di potersi confrontare con altri amministratori già inseriti in percorsi di collaborazione con le reti di economia solidale nei territori.

Dopo una breve presentazione delle diverse realtà si è aperta una discussione sulle modalità già sperimentate in alcune realtà (Marche a livello regionale e locale, Parco Agricolo sud Milano con i comuni sensibili, Emilia Romagna col coordinamento regionale) rispetto al dialogo con le amministrazioni locali. Le esperienze sono molteplici e diverse anche le difficoltà incontrate.

Si conviene che possa servire prevedere uno spazio esterno ai gruppi di lavoro, una sorta di tavolo di coordinamento sperimentale tra gli EELL sensibili e già inseriti nelle reti che con il supporto di reti forti possano agevolare un confronto e l'identificazione di buone pratiche utili da condividere.

REES MARCHE si offre di supportare questo percorso sperimentale e la proposta verrà presentata in Assemblea.

MADE-IN-NO

Dopo alcuni anni di operatività che ha consentito di rodare la filiera e sperimentare la collaborazione fra diversi partner a livello produttivo, abbiamo sentito la necessità di rimettere in discussione alcuni elementi che fragilizzano il processo e il suo successo.

Made-in-No nasce come progetto innanzitutto sociale, finalizzato a raccogliere la sfida della sostenibilità per i piccoli produttori costruendo una filiera al 100% equa, solidale e biologica.

La rete di collaborazione messa in campo fra le cooperative brasiliane di Justa Trama, gli artigiani italiani con GB Bruzzese e la cooperativa equosolidale Fair con il supporto dei GAS ha prodotto negli anni apprendimenti importanti e consapevolezze alla base dell'attuale processo di ristrutturazione.

In prima istanza il prodotto, diventato ormai maturo, non era più in grado di soddisfare le esigenze di funzionalità ed estetica richieste dai consumatori, che hanno costantemente segnalato il desiderio di prodotti più accattivanti e anche colorati. Abbiamo quindi concentrato le nostre energie sulla scelta di rinnovare lo stile per dare più centralità al prodotto e restituire un alto valore estetico e funzionale ai consumatori.

Naturalmente erano diverse le strade da percorrere. Potevamo scegliere materie prime più performanti ma non completamente tracciabili ed eque, oppure inserire una piccola % di elastam consentita dal disciplinare del biologico. Abbiamo invece deciso di mantenere il massimo di coerenza possibile e quindi adattare lo stile e il design alle materie prime, valorizzando al massimo il contributo di un progetto ad alto valore sociale come Justa Trama e lavorando molto sulla qualità del tessuto in Italia, senza fare compromessi sulla tracciabilità e sulle caratteristiche socio-ambientali della filiera.

Siamo quindi entrati in una fase di ricerca nuova che ha visto il gruppo Made-in-NO lavorare su quattro assi paralleli:

- il rinnovamento completo delle linee con la collaborazione di una designer specializzata in sostenibilità
- l'introduzione del colore con una prima fase che vedrà l'ingresso delle colorazioni certificabili secondo lo standard GOTS e una seconda in cui speriamo di introdurre il colore 100% naturale/vegetale con alti standard qualitativi
- il rinnovamento completo del sito per migliorare la comunicazione del processo e del prodotto e introdurre una modalità di e-commerce più efficiente
- la ricerca di nuove materie prime da affiancare al cotone nell'immediato futuro con caratteristiche sociali equivalenti a quelle di Justa Trama.

Ciascuna di queste attività rappresenta un investimento in materiali e lavoro equivalente a diverse migliaia di euro.

Per una rete piccola come la nostra, si tratta di azioni importanti che in assenza di ricavi economici elevati, rischiano di diventare proibitive.

Per questa ragione abbiamo scelto, come sempre, la politica dei piccoli passi e della collaborazione, in particolare con i Gas.

Le proposte che abbiamo lanciato in assemblea sono tre, e ricalcano un modello partecipativo che ci piace nutrire quale valore fondante del progetto:

- avviare una fase di test del nuovo prodotto con i gasisti disponibili a provarli e fornirci le loro indicazioni (entro il 10 di luglio). La fase di test è cominciata all'assemblea, dove sono stati presentati e distribuiti i primi campioni del nuovo intimo solidale;

- lanciare una campagna di prefinanziamento verso i gas per sostenere questa fase delicata di rilancio e di investimento con l'obiettivo di raccogliere entro settembre 15mila euro;
- identificare forme di sostegno dell'economia solidale attraverso la destinazione di parte del ricavato delle vendite future a progetti significativi per i nostri territori (in fase di studio una proposta per settembre 2012)

Durante l'incontro allo sbarco Gas inoltre è stata evidenziata l'importanza di aumentare e migliorare il livello di comunicazione delle caratteristiche del progetto, spesso non sufficientemente valorizzate e conosciute dai gasisti.

Con il lancio dei nuovi prodotti a settembre ci auguriamo che si generi una rinnovata attenzione dei Gas verso Made-in-No, progetto nato in seno al movimento delle economie solidali e ancora non sufficientemente diffuso. Se la risposta dei Gas sarà ampia e positiva, potremo consolidare i passi successivi, nella direzione della piena sostenibilità anche economica di tutti i soggetti della filiera.

RESSUD

Presenti

Sicilia: Roberto; Lella; Monica; Federico

Puglia: Virginia, Pippo, Dino, Antonio

Campania: Aldo, Gennaro, Pasquale

Calabria: Lello, Cristiana, Mario, Toni, Nino, Michele

Abruzzo: Manuela, Massimo, Alessia, Filomena, Cristina, Vanessa, Ilaria

Premessa

RESSUD esiste già da un anno e ha realizzato una serie di progetti (sito web; corso del tavolores al sud; SIP, con il relativo concorso per il logo e la costruzione di una bozza di patto sud/nord, etc.) che stanno già definendo una linea di percorso della Rete.

Si sente, ora, la necessità di ragionare insieme sull'identità di RESSUD, partendo da alcuni punti emersi nell'incontro:

- a) collegamento con il percorso nazionale del Tavolo RES, soprattutto con le attività di approfondimento proposte dai gruppi di lavoro (GdL) tematici, evitando di creare GdL specifici dentro RESSUD ma essere presenti dentro i GdL nazionali, interfacciandosi con le realtà del nord dell'economia solidale ma apportando contributi specifici della Rete Sud;
- b) modalità organizzativa della Rete: strutturazione? Tavolo? Rappresentatività o delega territoriale? Rete informale? come si prendono le decisioni in RESSUD? come si comunica in RESSUD?
- c) RESSUD è a servizio dei territori, le sue priorità nascono dai territori, deve promuovere anche una strategia di scambi economici, culturali e politici, sud/sud e verso il mediterraneo

Agenda/priorità

a. prossimi incontri:

- assemblea RESSUD nel w/e 7-9 settembre in Cilento (ref. Gennaro)
- 10/12 ottobre Milano Urgenci;
- 11/12 novembre Senigallia;
- 7/10 dicembre Milano Genuino clandestino

b. continuità dei progetti SIP e formazione, partendo da una analisi di quanto realizzato e modificandoli in funzione di nuove esigenze. Si propone, ad esempio:

- la formula dei corsi di formazione regionali
- e una specifica, migliore programmazione di SIP

c. avvio di nuovi progetti di Rete, in particolare sul "turismo responsabile"

Proposte organizzative

Si ritiene utile continuare a lavorare per GdL. Ne vengono segnalati 4. Le persone indicate sono solo quelle presenti all'incontro. **I gruppi sono completamente aperti ed è molto ben accetta qualunque altra candidatura:**

- 1) **SIP** (composto da Pasquale, Ilaria, Federico, Dino, Nino, Cristiana, Manuela, Roberto e Monica);
- 2) **Formazione** (composto da Alessia, Virginia, Mario, Lella);

- 3) **SUD/SUD** (composto da Gennaro – accesso alla terra – Massimo, Alessia, Virginia, Lella, Manuela, Mario). Questo gruppo darà una lettura legata alla specificità dei territori sulle tematiche dei gruppi nazionali: Sistemi di certificazione partecipata; accesso alla terra; buone pratiche di economia solidale al Sud; turismo responsabile.
- 4) **Comunicazione**. Trasversale a tutti gli altri si riconferma l'importanza della comunicazione (Aldo).

I GdL hanno il compito di presentare un programma di lavoro entro la scadenza del prossimo incontro nel Cilento (7/10 settembre p.v.)

GRUPPO TERREMOTO

Presenti:

Eleonora Mariotti – CRESER, DES-MO e Gas Vignola

Pasquale Farina – Cortocircuito Campania

InterGas Milano

Marco Manzardo – Gas Mantova

Lucia Mazzer – GAS D'8, Milano

Silvia Mariotti – REES Marche ActionAid

Graziano Poggioli – Caseificio S.Rita

Giorgio Moro – Gas Torino

Paolo Bertoli – Gas Pinerolo

Enrico Cambi – CRESER, DES-MO e Gas Mo

Marina Balboni – CRESER e Gas Bo

Viene esposto ai presenti da Eleonora il lavoro di coordinamento che il CRESER con il DES-MO sta facendo per raccogliere informazioni dirette dalle zone terremotate tramite i Gas e le associazioni di volontariato di zona e di trasferirle ai Gas, ai privati o alle associazioni di tutto il territorio nazionale che ne hanno fatto e ne fanno richiesta in modo che gli aiuti e le donazioni siano il più possibile mirati alle situazioni realmente in difficoltà. Sopralluoghi e riunioni proprio nelle aree colpite dal sisma hanno reso possibile la creazione di questa rete solidale appena nata e che ancora si sviluppa tramite l'impegno di un piccolo gruppo di lavoro che vede all'opera poche persone (volontarie) della provincia di Modena e di Bologna.

Viene raccontato il caso di alcune donazioni da parte di Inter-Gas di varie località italiane che hanno chiesto all'Inter-Gas Modena di sostenere direttamente attività in difficoltà o di acquistare beni vari (alimentari e non) che possano essere consegnati direttamente a chi, nella Bassa modenese, realmente ne ha bisogno; anche i Gas presenti si dicono interessati ad operazioni che possono essere gestite dai Gas locali (o dal CRESER) che abbiano come finalità l'aiuto diretto e mirato a chi è veramente in difficoltà. In questa occasione si è parlato anche del "famoso parmigiano terremotato", la e-mail di Elisa Casumaro del Caseificio La Cappelletta ha avuto una diffusione inaspettata ed è stato chiesto a DES-MO di raccogliere informazioni dirette per avere trasparenza riguardo al prezzo con cui viene venduto il "parmigiano terremotato".

La riunione termina con lo scambio delle e-mail per tenersi costantemente aggiornati ed il suggerimento a consultare il sito del Coordinamento CRESER <http://creser-res.jimdo.com/> alla pagina **Emergenza Terremoto in Emilia**, su cui il gruppo di lavoro pubblica le notizie debitamente verificate ed aggiornate delle situazioni, nei comuni colpiti dal sisma, più bisognose di aiuto.

GRUPPO COMUNICAZIONE

Nella giornata di sabato 23 giugno 2012 tra le ore 18.30 e le 19.30 presso l'assemblea Gas-Des alla Golea del Furlo si è trovato un gruppo interessato agli aspetti di comunicazione per il mondo Gas-Des.

Il gruppo si è trovato in accordo su questi punti:

- ripristinare un gruppo di supporto sulla comunicazione; questo gruppo, a differenza dei gruppi di lavoro tematici, non ha lo scopo di produrre dei contenuti ma piuttosto quello di renderli maggiormente fruibili e di collegare le diverse attività di comunicazione già presenti;
- il gruppo intende dotarsi di una mailing-list a cui si potranno iscrivere le persone interessate;
- come prima azione, si intendono raccogliere questi elementi:
 1. un elenco di esigenze di comunicazione
 2. un elenco di siti e giornali o riviste vicine alle nostre tematiche e disponibili a riportare informazioni sul mondo Gas-Des
 3. un elenco di riferimenti di giornalisti interessati
- le esigenze di comunicazione verranno ordinate secondo la loro priorità e difficoltà, per poter partire dall'analisi di quelle più semplici ed importanti; in questo modo sarà anche possibile verificare un po' alla volta le modalità di funzionamento di questo gruppo;
- gli elenchi di siti e giornali amici e di giornalisti interessati serviranno a facilitare la diffusione delle notizie su quanto proviene dal mondo Gas-Des.

ASSEMBLEA ADESSO PASTA!

Presenti:

per la Cooperativa la Terra e il Cielo, Bruno, Loris e Paolo;

per i Gas, una ventina di persone tra Gas già aderenti al Progetto e altri interessati ad approfondire la conoscenza di Adesso Pasta!

Aggiornamenti principali comunicati dalla Cooperativa La Terra e il Cielo:

- il grano duro per il 2011 è stato pagato ai soci produttori 35 €/q.le; tale cifra è ritenuta non sufficiente a garantire la completa remunerazione del lavoro degli agricoltori.
- le forti nevicate di febbraio 2012 hanno causato danni ad alcune delle aziende socie; non ingenti ma comunque rilevanti (tipo il crollo di alcune recinzioni).
- il grano che sta crescendo per l'annata 2012 sembra al momento in ottimo stato di salute.

Punti salienti emersi dall'incontro relativi al Progetto Adesso Pasta!

- per il momento hanno aderito 38 Gas, sottoscrivendo il Patto e avendo accesso al listino Eco;
- l'anno scorso i Gas erano 32;
- si stima una crescita del fatturato degli acquisti tramite il Progetto di circa il 20%; il dato sarà definitivo solo a settembre;
- si stima quindi un Fondo di solidarietà di circa 3000€;
- l'assemblea delibera che il fondo 2012 sia destinato a sostegno di Spiga e Madia per il ricorso alla Corte Europea sulla questione TEEM;
- si ipotizza entro 2-3 anni il rifacimento del lavoro di estimo che ha portato alla definizione del “prezzo giusto” del grano dei soci produttori della Cooperativa la Terra e il Cielo;
- non è ancora possibile avere un'idea del listino per l'anno 2012-13; c'è l'impegno da parte della Cooperativa di mandarci entro fine luglio una prima ipotesi;
- ci si dà appuntamento per un nuovo incontro il 15-16 settembre 2012 in occasione del convegno Gas-Des nazionale a Venezia.

Si invitano i Gas partecipanti ancora non aderenti al Progetto di contattare la Cooperativa per maggiori informazioni e si chiede a tutti gli aderenti un impegno a divulgare il Progetto.

Nota a margine

Il Fondo di solidarietà raccolto con il progetto Adesso Pasta del 2011, è stato uno stimolo importante per avviare all'interno del gruppo di lavoro sulla Finanza etica, una discussione per definire in futuro la modalità di gestione dei Fondi di solidarietà raccolti dai diversi progetti di economia solidale in corso (il prossimo progetto che genererà un Fondo di solidarietà sarà il progetto Co-Energia).

Bruno Sebastianelli – coop. La Terra e il Cielo

Matteo Sandon – per i Gas